



ACQUAFREDDA (BS) – Procedura sportello unico per attività produttive in variante al P.G.T. - SUAP 3 EMME S.R.L

INDAGINI ARCHEOLOGICHE PRELIMINARI

COMMITTENTE

3 EMME SRL
Via del Varò, 4
Acquafredda (BS)

DIREZIONE SCIENTIFICA

Dott.sa Cristina Longhi
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Bergamo e
Brescia

OPERATORI ARCHEOLOGICI

Dott.ssa Anna Alice Leoni
Via Elia Capriolo, 4
25122 - Brescia

INDICE

1. PREMESSA	2
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
2.1. PARTICELLA 184	4
2.2. PARTICELLA 180	7
2.3. PARTICELLA 175	9
3. CONCLUSIONI	12
4. ELENCO UNITÀ STRATIGRAFICHE	14

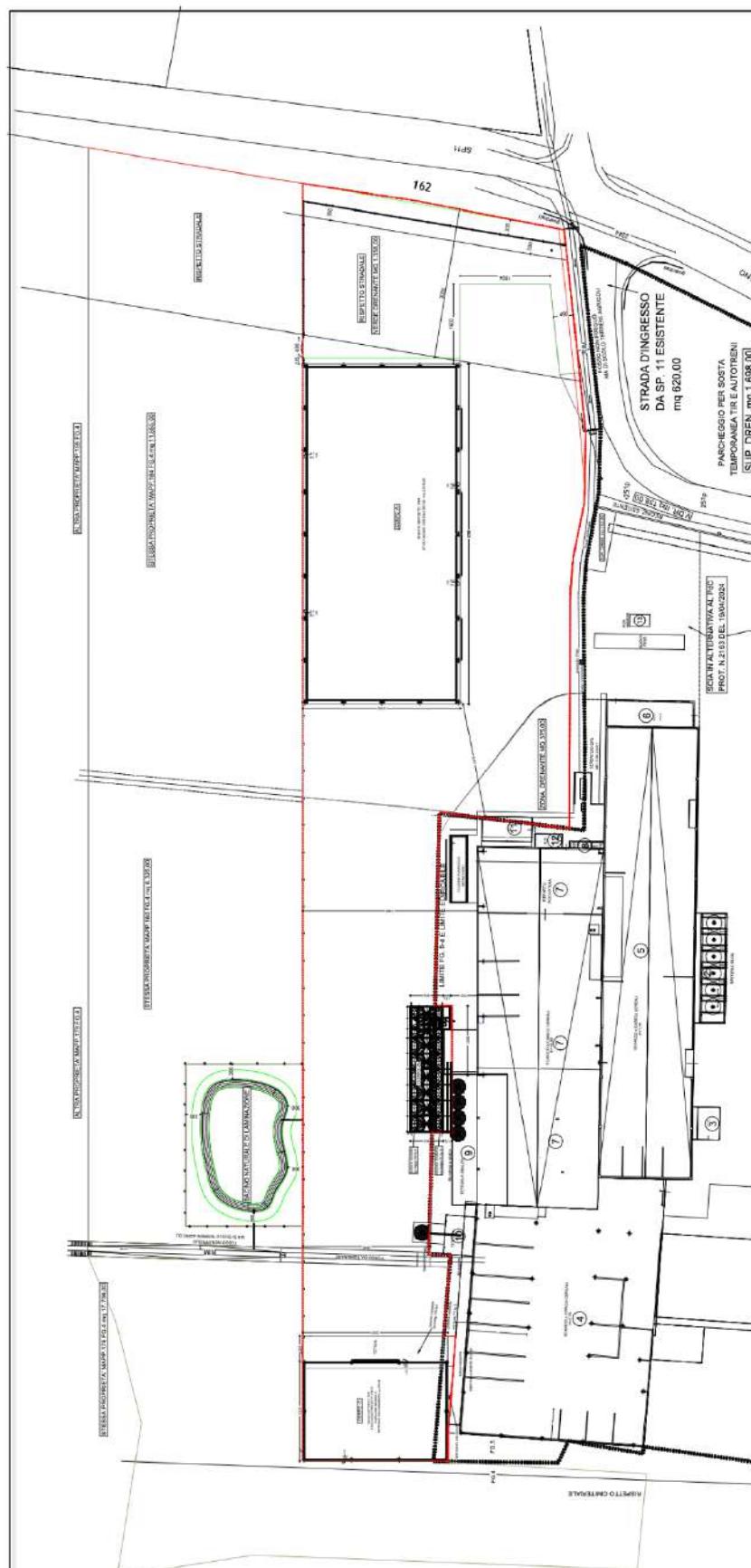
1. PREMESSA

La società 3 EMME SRL, con sede via del Varò, 4 nel comune di Acquafredda (BS), sta pianificando la realizzazione di un ampliamento dell'attività produttiva esistente attraverso la realizzazione di un nuovo capannone e aree di parcheggio.

Il lotto, indicato catastralmente al foglio 4 particelle 175, 180, 184, è ubicato nella porzione occidentale del territorio comunale di Acquafredda (BS), in area agricola e a ridosso dello stabilimento esistente. Si tratta di un appezzamento con una superficie di 9.991 m quadrati, orientato nord – sud, in cui è prevista la costruzione di un nuovo capannone industriale con annessi piazzali e di un bacino naturale di laminazione.



POSIZIONAMENTO DELL'AREA DI INDAGINE NEL TERRITORIO COMUNALE (FONTE GOOGLE EARTH)



ESTRATTO DELLA TAVOLA DI PROGETTO CON INDICAZIONE DELLE OPERE PREVISTE

(NON IN SCALA)

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Tra il 9 e il 14 ottobre 2024, si sono aperte a mezzo meccanico 16 trincee stratigrafiche, variamente orientate e distribuite su tutta la superficie dell'area.

Le trincee hanno larghezza di circa m 2,00 e lunghezza compresa tra m 20 e m 60 con profondità massima raggiunta di m 1,40 dall'attuale piano di campagna.

Per il posizionamento delle indagini si veda la Tavola 1 in allegato

L'area è suddivisibile in tre porzioni corrispondenti alla divisione in mappali, di seguito descritti.

2.1. PARTICELLA 184

La particella 184 è ubicata a nord dell'area interessata ed è delimitata a nord dalla SP 11, a est e a sud da un fosso e a ovest da terreni agricoli.

In quest'area sono state aperte 8 trincee variamente orientate.

La sequenza stratigrafica vede la presenza del terreno sterile US 6, costituito da terreno limoso con frazione di sabbia di colore grigiastro a circa m 0,80 dall'attuale piano di campagna.

Questo è coperto da uno strato di terreno (US 7) a matrice argillosa, a consistenza compatta, di colore bruno chiaro con potenza di circa m 0,20, contenente frustoli di carbone e frammenti millimetrici di laterizio. Al suo interno, nella **trincea 4** si rinviene un frammento di orlo di olla in ceramica comune e nella **trincea 8**, un frammento di laterizio di epoca romana.

US 7 è coperto a sua volta da US 2, strato argilloso molto compatto, privo di inclusi, con potenza di circa m 0,40, a sua volta coperto dal terreno vegetale (US 1)



FRAMMENTO CERAMICO PROVENIENTE DA US 7



MAPPALE 184 DA SUD EST



TRINCEA 4 DA SUD



TRINCEA 5 – SEZIONE EST



TRINCEA 6 – SEZIONE SUD

2.2. PARTICELLA 180

La particella 180 costituisce la porzione centrale dell'area d'indagine. A nord e a sud è confinata dai fossi, a est dallo stabilimento esistente, mentre a ovest da terreno agricolo.

In questo lotto, oltre al nuovo fabbricato, verrà realizzato un bacino di laminazione, orientato nord/sud e con l'asse maggiore di circa m 20.

In quest'area sono state aperte 4 trincee con andamento nord/sud.

Il terreno sterile US 6 è stato individuato a circa m 0,60 dal piano di campagna, coperto direttamente da US 2, strato argilloso molto compatto, privo di inclusi, con potenza di circa m 0,40, a sua volta coperto dal terreno vegetale (US 1)

Risultano assenti gli strati contenente materiale antropico antico (US 5, US 7), e non si rinvengono manufatti di interesse archeologico.



MAPPALE 180 DA NORD OVEST



TRINCEA 1 – GENERALE DA SUD



TRINCEA 2 – SEZIONE OVEST

2.3. PARTICELLA 175

La particella 175 è situata al limite meridionale dell'intervento. Confina a nord con il fossato, a est con lo stabilimento, mentre i restanti lati con i terreni agricoli.

La stratificazione del suolo è analoga a quella individuata nel mappale 180 ed è così costituita:

- US 6 terreno sterile affiorante a circa m 1 dall'attuale piano di campagna;
- US 5 strato di terreno a matrice argillosa, a consistenza compatta, di colore bruno chiaro con potenza di circa m 0,20, contenente frustoli di carbone e frammenti millimetrici di laterizio. Al suo interno, nella **trincea 12** si recupera un fondo di olla in ceramica comune.
- US 2, strato argilloso molto compatto, privo di inclusi, con potenza di circa m 0,40;
- US 1 terreno vegetale

Nella **trincea 15**, al limite con lo stabilimento esistente, si identifica nello strato US 5 un taglio di forma ellittica (asse maggiore di circa m 2 e asse minore di circa m 0,70), profondo circa 15 cm con pareti oblique e fondo irregolare. Il riempimento di questa fossa era costituito da carboni, concotti, un frammento di laterizio e malacofauna (US 3).



FRAMMENTO DI OLLA IN CERAMICA COMUNE PROVENIENTE DA US 5



TRINCEA 15 – US 3 RIEMPIMENTO DELLA FOSSA US 4



TRINCEA 15 – TAGLIO US 4



TRINCEA 14 – SEZIONE EST – SONO PRESENTI FRAMMENTI DI LATERIZI CONTENUTI IN US 5



TRINCEA 12 – GENERALE DA SUD

3. CONCLUSIONI

Le indagini condotte hanno identificato nei mappali 180 e 175, la presenza di una frequentazione antropica antica, riconducibile, sulla base dei reperti rinvenuti, ad un contesto genericamente databile all'epoca tardo – antica/altomedievale.

Le evidenze antropiche risultano discontinue e estremamente labili e non è possibile, con i dati ad oggi raccolti, formulare un'interpretazione certa di quanto individuato.

Lo scavo della fossa US 4 non ha restituito elementi determinanti alla sua piena comprensione anche se, la forma irregolare del taglio e la massiccia presenza di carbone e concotto nel riempimento, lasciano presupporre che si tratti dello scarico di un focolare.

Allo stato attuale, l'area sembra costituire la porzione marginale di un vicino insediamento, indiziato anche dal rinvenimento di una sepoltura e di materiale ceramico in dispersione, identificati in prossimità all'area d'intervento.

Brescia 21 ottobre 2024

Anna Alice Leoni

ALLEGATI:

TAVOLA 1: Posizionamento indagini archeologiche su ortofoto; sc: 1:1000
TAVOLA 2: Trincea 15 – US 3, 4 – Planimetria e sezione; sc 1:20; 1:50

Brescia, 21 ottobre 2024

Anna Alice Leoni

4. ELENCO UNITÀ STRATIGRAFICHE

US	DESCRIZIONE	COPRE	COPERTO
1	Terreno vegetale		1
2	Strato argilloso molto compatto, privo di inclusi, con potenza di circa m 0,40	3, 5, 7	
3	Riempimento del taglio US 4 costituito da carboni, concotti, un frammento di laterizio e malacofauna	Riempie 4	2
4	Taglio di forma ellittica, orientato est/ovest (m 2 x 0,70) pareti oblique fondo irregolare	Taglia 5	Riempito da 3
5	Strato di terreno a matrice argillosa, a consistenza compatta, di colore bruno chiaro con potenza di circa m 0,20, contenente frustoli di carbone e frammenti millimetrici di laterizio. Si rinviene un fondo di olla in ceramica comune	6	Tagliato da 4 2
6	Terreno sterile costituito da terreno limoso con frazione di sabbia di colore grigiastro individuato tra m 0,60 e m 1 dall'attuale p.d.c.	5, 7	
7	Strato di terreno a matrice argillosa, a consistenza compatta, di colore bruno chiaro con potenza di circa m 0,20, contenente frustoli di carbone e frammenti millimetrici di laterizio. Si rinviene un frammento di orlo in ceramica comune e un frammento di laterizio di epoca romana	6	2

